



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali

Oggetto: emanazione del Regolamento del servizio unificato di stabulazione “Specific Pathogen Free (SPF) e convenzionale”

IL RETTORE

- Vista la Direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;
- Visto il decreto legislativo 04/03/2014, n. 26 “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”;
- Richiamata la deliberazione n. 165/2018 del 25 maggio 2018 del Consiglio di Amministrazione che ha affidato la responsabilità gestionale della Piattaforma di Stabulazione al Dipartimento di Scienze della Vita, che deve garantire accessibilità e uso appropriato delle strutture e, nel contempo, garantire il mantenimento del benessere animale e le condizioni di controllo e sicurezza delle stesse opportuno procedere all'integrazione del regolamento prevedendo l'estensione della modalità telematica;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita del 22 maggio 2020 che ha approvato il Regolamento del servizio unificato di stabulazione “Specific Pathogen Free (SPF) e convenzionale”;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2020 che ha espresso parere favorevole al Regolamento del servizio unificato di stabulazione “Specific Pathogen Free (SPF) e convenzionale”;
- Richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 17 giugno 2020 che ha approvato il Regolamento del servizio unificato di stabulazione “Specific Pathogen Free (SPF) e convenzionale”.

DECRETA

- Art. 1 – di emanare il Regolamento del servizio unificato di stabulazione “Specific Pathogen Free (SPF) e convenzionale”, nel testo posto in allegato.
- Art. 2 – di stabilire che il Regolamento del servizio unificato di stabulazione “Specific Pathogen Free (SPF) e convenzionale” entri in vigore

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali

contestualmente alla data di emanazione del presente decreto e di sua pubblicazione nell'Albo ufficiale di Ateneo.

Art. 3 – di incaricare l'Ufficio Affari generali, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore.

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Di Lenarda

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali

ALLEGATO

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO UNIFICATO DI STABULAZIONE

“Specific Pathogen Free (SPF) e convenzionale”

Art. 1 – Piattaforma di Stabulazione

- 1) L'Università degli Studi di Trieste gestisce una Piattaforma di Stabulazione costituita da uno stabilimento di allevamento e utilizzo di animali da laboratorio collocato nell'edificio Q2, comprensorio di Basovizza di AREA Science Park, d'ora in avanti riferito come “Stabulario”, e uno stabilimento di utilizzo di animali da laboratorio collocato nell'edificio RA, comprensorio di Piazzale Europa, d'ora in avanti riferito come “Punto Sperimentale”, debitamente autorizzati dal Comune di Trieste e dal Ministero della Salute per l'allevamento e/o l'utilizzo di piccoli animali da laboratorio.
- 2) Nella Piattaforma di Stabulazione sono integrati servizi di stabulazione SPF, convenzionale e sperimentazione, con lo scopo di mettere a disposizione laboratori, infrastrutture e attrezzature tecnologicamente avanzate a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.
- 3) Il personale di riferimento della Piattaforma di Stabulazione è il seguente: (a) referente del Direttore del DSV per lo stabulario; (b) responsabile tecnico del benessere e della cura degli animali; (c) veterinario designato.

Art. 2 - Utenza

- 1) Gli utenti dello Stabulario e del Punto Sperimentale sono identificati tra il personale docente, i ricercatori ed altro personale autorizzato dell'Università di Trieste, che conducano o partecipino a progetti di ricerca approvati dal Ministero e/o dall'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA). La struttura potrà essere utilizzata da operatori scientifici appartenenti ad altre Università o Enti pubblici e privati secondo le modalità sotto riportate.
- 2) Tutti gli utenti devono essere registrati al sistema gestionale intranet pick 3.0 del

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali**

DSV (<https://dsv.units.it/>).

- 3) Gli utenti devono essere al corrente della normativa vigente, del Regolamento relativo al Servizio unificato di stabulazione SPF e convenzionale e per usufruire dei servizi offerti dallo Stabulario essi devono essere inseriti nel rispettivo progetto di ricerca approvato dal Ministero della Salute o dall'OPBA.
- 4) Gli utenti devono aver preso visione della documentazione in tema di sicurezza predisposta dal DSV ed aver ottemperato agli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria previsti dall'Ateneo o dall'ente dove prestano servizio.
- 5) L'accesso ai locali dello Stabulario è controllato e registrato tramite lettore di tessera a banda magnetica. Ad ogni Responsabile di Progetto di Ricerca viene consegnata una tessera a banda magnetica, abilitata limitatamente al periodo di utilizzo degli animali previsti dal Progetto di Ricerca. La richiesta di attivazione della tessera deve essere inoltrata al Referente per lo Stabulario almeno 30 giorni prima dell'inizio della sperimentazione.
- 6) Gli utenti possono accedere allo Stabulario e al Punto Sperimentale dal lunedì al venerdì e negli orari in cui il sistema di antintrusione è disabilitato. In caso di accesso di sabato, domenica e nei giorni festivi è necessaria l'autorizzazione del Direttore del DSV che va richiesta compilando il modulo "Richiesta accesso e permanenza nelle sedi DSV al di fuori dell'orario di apertura", disponibile *on-line* nel sistema gestionale Intranet (PICK 3.0) della pagina *web* di Dipartimento.
- 7) Gli utenti autorizzati avranno accesso limitatamente ai locali in cui sono stabulati i loro animali, ad eccezione della zona SPF, previo utilizzo dei DPI messi a disposizione dalla struttura ed osservanza delle norme di comportamento predisposte dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) di Ateneo, affisse all'entrata. La non osservanza di tali norme comporterà il divieto di ingresso ai locali, in base a provvedimento del Direttore del DSV sentito l'OPBA, su segnalazione del personale gestore e in seguito a comunicazione per lettera o email all'interessato e al Responsabile del Progetto, se persona diversa.
- 8) La manipolazione degli animali deve essere oggetto di scrupolosa cura da parte degli utenti, onde limitare l'introduzione di possibili fonti di organismi patogeni o di stress nei confronti degli animali stessi. Gli utenti sono pertanto tenuti a osservare e ad attuare le disposizioni igienico-sanitarie e comportamentali che di volta in volta possono essere previste durante la sperimentazione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali**

- 9) Gli spazi e le attrezzature utilizzate a fini scientifici devono essere mantenuti in ordine e puliti alla fine di ogni procedura. La non osservanza di questa condotta comporta il divieto di ingresso ai locali con le stesse modalità di cui all'Art. 2 comma 7.
- 10) Coloro che accedono allo Stabulario non devono aver avuto contatti con animali stabulati in altri stabilimenti nei due giorni precedenti l'ingresso nello Stabulario.
- 11) È vietato l'accesso ai locali alle donne in stato di gravidanza e per i sette mesi successivi al parto.

Art. 3 - Animali

- 1) Lo Stabulario è autorizzato al mantenimento dei seguenti animali: ratti, topi, conigli, opossum, *Gallus gallus*, *Xenopus laevis* e zebrafish.
- 2) Possono essere utilizzati nello Stabulario solo animali che risultino inseriti nei Progetti di Ricerca autorizzati dal Ministero della Salute e/o approvati dall'OPBA. L'ingresso e l'utilizzo degli animali esterni devono essere preventivamente autorizzati dal responsabile del benessere animale, sulla base della disponibilità di spazi e della adeguatezza dei requisiti necessari per la sperimentazione animale secondo la normativa vigente. Senza tale autorizzazione preventiva, gli animali esterni non saranno accettati.
- 3) Gli animali introdotti nello Stabulario devono provenire da allevamenti autorizzati, accreditati dal Responsabile del Benessere Animale, possedere un profilo sanitario approvato dal veterinario designato ed essere forniti della documentazione in base alle normative vigenti.
- 4) Prima dell'arrivo di animali dall'esterno, gli utenti devono consegnare al Responsabile del Benessere Animale copia del buono d'ordine di acquisto e comunicare il nome del responsabile del progetto di ricerca, il fornitore degli animali, la data prevista di arrivo degli animali e la durata della sperimentazione. Gli animali che arriveranno senza la preventiva comunicazione al Responsabile del Benessere Animale non saranno accettati.
- 5) All'arrivo nello Stabulario gli animali saranno sottoposti a un periodo obbligatorio di acclimatazione.
- 6) Gli animali devono essere utilizzati solo dagli utenti autorizzati come specificato

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali**

nei Progetti di Ricerca, nel Decreto di autorizzazione ministeriale e/o nel documento di approvazione dell'OPBA. Non è possibile allevare animali né fornirne in esubero rispetto al numero previsto dal Progetto di Ricerca autorizzato. Gli animali in uscita, nell'ambito della normativa vigente, devono essere accompagnati da un documento di trasporto e da un certificato sanitario rilasciato dal veterinario designato. Tali documenti vanno richiesti preventivamente dal Responsabile del Progetto di Ricerca al Responsabile del Benessere Animale. In assenza di tale autorizzazione, gli animali non possono lasciare i locali dello Stabulario.

- 7) Gli animali presenti nella struttura di allevamento di Basovizza possono essere trasferiti, per le necessità sperimentali, presso il Punto Sperimentale del Campus di Piazzale Europa in edificio RA secondo le modalità identificate da apposito regolamento.
- 8) È fatto divieto di re-introdurre nello Stabulario animali presenti nel Punto Sperimentale.

Art. 4 - Tariffario

- 1) L'utilizzo della piattaforma di stabulazione è soggetto al pagamento così come definito nell'apposito tariffario approvato annualmente dal DSV.
- 2) Gli utenti che intendano usufruire dei servizi offerti dallo Stabulario e/o del Punto Sperimentale devono prendere visione del Tariffario e provvedere al pagamento delle spese di utilizzo del servizio e delle strumentazioni previa compilazione ed invio alla Segreteria Amministrativa del DSV dell'apposito modulo di impegno. Il costo per i servizi usufruiti sarà attribuito al Responsabile del Progetto o al Ricercatore che ne ha fatto richiesta.

Art. 5 - Materiali, reagenti e apparecchiature

- 1) Tutto quanto viene usato durante la procedura sperimentale sugli animali non deve provenire da laboratori esterni in cui sono utilizzati animali o deve essere preventivamente pulito e sterilizzato. L'introduzione di nuova strumentazione deve essere precedentemente concordata con il referente per lo Stabulario.
- 2) Durante la procedura sperimentale sugli animali, l'uso di materiali biologici patogeni, sostanze chimiche e altri materiali o sostanze ad alto rischio, non previste dal progetto, deve essere sempre e anticipatamente segnalato al

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari Generali**

Responsabile del Benessere Animale.

- 3) Tutto il materiale utilizzato durante la procedura sperimentale sugli animali deve essere rimosso dalla stanza di trattamento a fine giornata e dallo Stabulario al termine della sperimentazione. In particolare, le sostanze e i materiali biologici devono essere eliminati rispettando le normative vigenti in materia e utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 6 - Disposizioni finali

- 1) Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia allo Statuto e alla normativa regolamentare dell'Ateneo.

Art. 7 - Entrata in vigore

- 1) Il presente regolamento entra in vigore dalla data di emanazione del decreto rettorale di approvazione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento di emanazione: dott.ssa Tatiana Bertolotti